



IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO REGIONALE DI INFORMAZIONI ECONOMICHE



DIREZIONE e REDAZIONE: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 65-20 - AMMINISTRAZIONE: Udine, piazza Duomo 5 - Tel. 24-20 - Casella Postale N. 5 - Conto corrente postale N. 9/5469 - Spediz. abb. postale Gruppo II - ABBONAMENTI: annuo L. 1.000 - Semestrale L. 500 - Sostanziale L. 2.000 (Gli abbonamenti non disdetti un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno). — PUBBLICITÀ: Società per la pubblicità in Italia «SPI» UDINE, via San Francesco 1/1 Tel. 30-61 — PREZZI per millimetro d'altezza: commerciali L. 30; Finanziarie e legali L. 50; Sentenze, atti, concorsi L. 75; necrologio L. 50; Dichiarazioni protesti cambiati L. 150 per riga — Avvisi economici L. 20 per ogni parola. IL PERIODICO ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

LE CAUSE DEL DISAGIO

Il Paese denuncia una politica fallimentare

Provvedimenti inopportuni e insufficienza di uomini ancorati a metodi inadeguati al periodo che stiamo attraversando paralizzano l'iniziativa privata e polverizzano il patrimonio aziendale

Abbiamo rimandato ad ora la pubblicazione di questo articolo, pervenuto nel periodo più acuto della campagna elettorale, perché non volevamo che potesse costituire materia di speculazione politica, non ostante si tratti di un obiettivo esame di fatti e di circostanze.

Chi vive la quotidiana vita della sua azienda, sia essa industriale, commerciale ed artigiana, grande o piccola; chi non ha tempo ne voglia di dedicarsi agli esibizionismi politici, chi sta a malapena al corrente degli avvenimenti internazionali, leggendo, si o no, un giornale al giorno ed aprendo la radio appena qualche momento a colazione ed a pranzo; chi, lavorando solo dieci o dodici ore giornaliere, si procura soltanto dell'avvenire della sua famiglia o della sua azienda, è oggi evidentemente turbato dalla constatazione di difficoltà finanziarie ed economiche contro le quali è difficile, se non impossibile, lottare.

MANCA LA FIDUCIA

Per lui non sono più sufficienti la completa dedizione al lavoro, l'esercitare continuo di nuove iniziative per favorire le vendite, le economie fino all'osso, le privazioni ed i sacrifici. Egli si dibatterà tra difficoltà ogni giorno maggiori, determinate da fattori esterni alla sua azienda, al di fuori della sua influenza, più grandi d'ogni suo potere.

Quest'impressione di impotenza di fronte agli avvenimenti, questa mancanza di fiducia in un prossimo avvenire, questo continuo frustrare gli sforzi di lavoro, di buona volontà, di risparmio, crea quell'atmosfera di dilagante diffidenza che investe ogni impresa, grande, media o piccola che sia, turbando gli scambi, arenando gli affari, paralizzando ogni iniziativa.

E' indubbiamente un quadro demoralizzante; ma è inutile anzi adombrarla con tinte rose, al solo scopo di rinviare speranze destinate a deludere.

NOTO RITORNELLO

Le oreche dell'industria, del commerciante, dell'artigiano sono ormai abituate al solito ritornello: il bilancio dello Stato va sempre meglio, le esportazioni sono agevolate dalla semplicità e snellezza della burocrazia, da provvidi accordi e trattati, nonché dalla così detta liberalizzazione degli scambi, l'industrializzazione e valorizzazione del Mezzogiorno sono in pieno sviluppo, il Governo assegna e distribuisce miliardi per l'esecuzione del programma di riarmo e per investimenti civili; l'iniziativa privata è la molla principale dell'economia nazionale, l'organizzazione della struttura creditizia è soddisfacente, la disoccupazione diminuisce, tutto, infine, va bene se non proprio benissimo.

Ma l'industriale, il commerciante, l'artigiano constata già da troppo tempo che il numero dei protesti cambiati è in vertiginoso aumento ogni mese, che le trattative respinte non si contano più, che i disdetti giudiziari sono tanti, ma che enor-

mamente più ancora sono quelli in atto ed in stato latente extra-giudiziario, che le aziende faticosamente sorrette sono bersagliate da oneri fiscali progressivi ed assillanti, che le banche devono continuamente restringere il fido diretto e limitare fino alla insufficienza lo sconto di portafoglio, che lo Stato ritarda in forma scandalosa i suoi pagamenti per le forniture compromettendo peggio del peggio cliente, che mezza Italia è scalzi o mal calzata e insufficientemente o male vestita e che negozi non vendono o vendono pochissime, che, di conseguenza, vi sono industrie chiuse, altre che lavorano a passo ridotto ed altre che chiuderanno, che, in sostanza, la potenzialità del consumatore è tale da consentire una sincope a singhiozzo all'artigianato, al commercio e all'industria italiana.

ELEMENTI DELETERI

Ci sembra che queste inconfutabili constatazioni siano tali da far comprendere, anche ai meno avveduti e agli ostinati ottimisti, che — al di fuori di quella che è politica di speculazione dei partiti, a quelli che sono riflessi delle divergenti grandi correnti ideologiche mondiali — la politica finanziaria ed economica in atto nel nostro disgraziato Paese è fallimentare.

Premesso che non ammettiamo di essere nello spirito degli uomini e nelle intenzioni del Governo di portare le aziende tutto allo stato di dissesto, si deve convenire che il Governo ha la collaborazione di individui per la maggior parte assolutamente impreparati o incapaci di comprendere l'importanza e l'importanza di certi problemi e quindi di affrontarli e risolverli nell'interesse della vita economica nazionale.

Si tratta indubbiamente di persone per bene e volenterose, che potrebbero magari dirigerne con un certo successo un'impresa modesta e magari importante, ma certo deleteri alla testa dell'amministrazione dello Stato, il cui indirizzo influisce decisamente sulla vita di tutta la Nazione.

E' possibile che in Italia, terra che ha dato geni in tutti i campi dell'umanità, non vi siano uomini di merito adatti all'eccezionale importanza dei problemi da affrontare?

Non v'è dubbio che i problemi sono molti, complessi, colossali, ma per risolverli non vi è altra soluzione che affidarli alla competenza di uomini superiori di sicura esperienza e dottrina. Semplicità questo modo di ragionare? D'accordo: ma quando non si voglia contare fatalisticamente sulla Divina Provvidenza, bisogna affidarsi a chi ha mani salde per reggere a briglia.

STATO MONOPOLISTA

Fra le cause certo più influenti sul disagio finanziario ed economico che abbiamo esaminato, vi è, forse preminente, quella d'una politica che accentra e devolve allo Stato funzioni che dovrebbero essere lasciate alla iniziativa privata: dopo anni di esasperazione di primati e di autarchie si è creata una bardatura di interventi e monopoli di Stato, di enti statali e parastatali; dopo la guer-

ra non si è trovato di meglio che mantenere tutto com'era, salvo cambiare qualche denominazione; anzi, con un senso di strana originalità, si è ripreso a creare nuovi monoli, nuovi enti statali e parastatali, in maniera di sviluppare sempre più la funghia burocratica dello Stato, divenuto impresario, industriale, importatore ed esportatore, commerciante e banchiere.

Questa mostodontica impresa, che assomma tante iniziative, che Governi, venivano democratici lasciavano privati pur disciplinandone la funzione, è una «impresa» in condizioni privilegiate: finanziariamente assorbe fondi ovunque li trova e quanti ne trova, e se non bastano, gira il torchio o munge alla zizza mammella delle disponibilità dei contribuenti italiani e fa debiti che pagano quando e come vuole; economicamente, manca a dirlo, è l'unica impresa che non può essere... dichiarata fallita. E come lo potrebbe se i suoi maggiori creditori (il debito pubblico) sono gli stessi suoi debitori, quelli che devono dare allo Stato anche i fondi perché questo dia loro... gli interessi sui prestiti che gli fanno?

Lasciando da parte i commenti semplicisti, è un fatto che il finanziamento di tutte le molteplici attività che si è arrogato lo Stato — oltre al finanziamento di una folla di uomini politici e non politici che ci vivono comodamente dentro e attorno — assorbe oltre misura le disponibilità che dovrebbero consentire vita e sviluppo alle innumerevoli imprese dell'iniziativa privata, sulle quali si basa la vita e lo sviluppo di tutta l'economia nazionale.

ENORME BUBBONE

Una volta, se non eravamo, vi era un'emissione di moneta per la normale circolazione ed una emissione per le esigenze dello Stato: era un sistema che consentiva di disciplinare e contenere sia l'una che l'altra circolazione proporzionandole alle rispettive contingenti esigenze.

Ora non vi è più distinzione netta e lo Stato assorbe senza limite per sostenere ed alimentare le sue esigenze logistiche, tutte quelle illogiche e quelle di imprese statali e parastatali.

La situazione finanziaria ed economica del Paese è nelle attuali condizioni perché lo Stato mantiene e sviluppa un enorme babbone che assorbe le disponibilità liquide in maniera tale che quelle che rimangono in circolazione sono assolutamente insufficienti a consentire un regime di vita civile ai consumatori e vita e sviluppo al complesso delle imprese industriali, commerciali ed artigiane esistenti.

Le imprese dell'iniziativa privata sono state portate, per consentire i propri scambi, a mettere in atto tutta una enorme circolazione creditizia, rappresentata da cambiali tratte, da accettazioni ed assegni bancari: si può dire che la gran parte degli scambi si poggia ora su que-

sta moneta di «fido» fra fornitori, clienti e banche. Ma ogni azienda, grande media o piccola che sia, ha bisogno d'un minimo di disponibilità liquida (di moneta sonante, dicevano un tempo) per pagare tasse ed imposte allo Stato, mercedi ai dipendenti, ecc. Siamo però arrivati al punto che anche questo minimo manca e le banche — a cui si ricorre per fido diretto od a cui si presentano «cessioni» per lo sconto — non sanno in grado di fornirlo, perché prima delle imprese private, si è servito lo Stato.

Abbiamo accennato succintamente ad una delle cause del disagio finanziario ed economico in cui si dibattono tutte le imprese industriali, commerciali ed artigiane, cioè tutto il mondo della produzione e degli scambi, ma, indubbiamente, le cause sono parecchie. Qualcuna di queste sarà difficilmente eliminabile, qualche altra lo sarà col tempo, ma le più dipendono da un indirizzo sbagliato da provvedimenti inopportuni, da cattiva amministrazione e, in sostanza, dall'insufficienza ed incapacità di uomini di Governo ancorati a teorie e metodi inadeguati all'eccezionalità del periodo che stiamo attraversando ed alla grandiosità degli avvenimenti che abbiamo vissuto e stiamo vivendo.

CAUSE MOLTEPLICI

Siamo convinti di non aver esposto niente di nuovo; abbiamo cercato soltanto di dare un quadro realistico della situazione, così com'è evidente a quanti vivono la vita operosa e travagliata degli affari. Altri, meglio di noi, potranno individuare e studiare tutte le cause, portando un contributo fattivo alla soluzione di problemi da cui dipende la serenità di tante famiglie, l'avvenire di tante aziende, l'equilibrio dell'economia nazionale. Si tratta di problemi la cui soluzione non può essere rimandata o, peggio, attesa dal tempo o da probabili eventi: si è perduta già troppo tempo cercando di distrarre l'opinione pubblica con dei vuoti accademismi.

E' indispensabile, finalmente, che l'opinione pubblica sia messa di fronte ad un programma serio, chiaro ed a iniziative operanti.

SOLUZIONE URGENTE

Non vi è più un giorno da perdere! Nessun Governo può resistere alla responsabilità di aver portato al disordine ed allo sfacelo l'economia nazionale.

Per quanto riguarda gli industriali, i commercianti, gli artigiani d'Italia, non vi è dubbio che, sebbene di fronte allo spettacolo sconsolante delle loro imprese esauste non per fattori ad essi imputabili, ritroveranno nuove energie, si sottoporranno a nuovi e maggiori sacrifici pur di salvare le loro aziende.

La struttura economica dell'Italia si basa su imprese in cui è preminente l'iniziativa e l'operosità dell'imprenditore e quindi si basa su uno spirito ed una attività inesauribili e capaci di miracoli. Ma lo spirito si spegne

QUESTA è bella!

Alla commissione Finanze e Tesoro della Camera dei deputati venne presentato un disegno di legge inteso a concedere un sussidio di circa 60 milioni di lire per la partecipazione italiana alla esposizione di Porto Principe. Stava avvenendo la votazione quando a un deputato venne la malaugurata idea di chiedere al presidente della commissione, dove si trovava Porto Principe. Il presidente guardò interrogativamente il relatore e questi a sua volta guardò in giro interrogando gli altri membri della commissione. Per farla breve: nessuno sapeva dov'era Porto Principe. Si dovette mandare a prendere in gran fretta un dizionario geografico per sapere alla fine che è la capitale della Repubblica di Haiti. Cifra modesta, questa. Ma viene il dubbio che nello stesso modo vengano varati provvedimenti comportanti spese di ben maggiore importo.

DANNI DI GUERRA e depositi cauzionali

Due nuovi servizi istituiti presso l'Associazione Commercianti a favore dei soci

Come è già stato annunciato il competente Ministero ha autorizzato ad estendere la corresponsione di acconti sull'indennizzo che dovrà poi essere liquidato secondo la legge, anche alle industrie artigiane, alle piccole industrie, alle piccole imprese commerciali ed alle attrezzature agricole.

E' questo un primo passo verso la soluzione di un problema sul quale la Confederazione Generale Italiana del Commercio, unitamente ad altre Organizzazioni ed Enti rappresentativi, le categorie sinistrate, si stava da lungo tempo interessando, organizzando nel settembre scorso un apposito convegno nazio-

nale di studi sui danni di guerra.

Per quanto concerne le piccole imprese commerciali, ammesse a fruire del beneficio degli acconti, è stato precisato che esse debbono intendere quelle il cui capitale impiegato (cioè costituito dalle attrezzature e dai mobili di arredamento dell'azienda commerciale) non superava al momento del danno le lire 150.000 e che erano iscritte nei ruoli dell'imposta di R. M. per il periodo nel quale il danno si è verificato, per un reddito annuo non superiore al triplo del minimo imponibile.

Gli acconti saranno concessi in misura proporzionale al danno subito, con un massimo di lire 500.000.

L'Associazione Commercianti, al fine di facilitare ai propri soci il disbrigo della pratica, ha istituito un apposito servizio presso i suoi Uffici Centrali e periferici, dove gli interessati potranno rivolgersi per la redazione dell'apposita domanda su modulo a l'ufficio predisposto e per tutta l'assistenza del caso.

Anche per quanto riguarda il rimborso dei depositi cauzionali del commercio, la predetta Associazione è in grado di fornire tutti i formulari occorrenti per il disbrigo della pratica, alle ditte associate che si rivolgeranno presso l'apposito Ufficio dell'Associazione stessa. Lo stesso servizio sarà esteso anche in Provincia, attraverso gli Uffici ed i recapiti di Zona da essa costituiti in ogni capoluogo di Mandamento.

Com'è noto, l'unica Organizzazione facilitata dalla Cassa Depositi e Prestiti a svolgere il servizio collettivo della restituzione dei Depositi Cauzionali, è la Confederazione Generale Italiana del Commercio e per essa la Associazione dei Commercianti della Provincia di Udine, alla quale gli interessati potranno pertanto rivol-

gersi per la compilazione, la istruttoria e la trasmissione delle domande di rimborso, sugli appositi moduli dalla stessa forniti.

Censimento economico e demografico

E' noto — per l'annuncio che se ne è avuto da tempo — che entro il 1951 dovrebbe aver luogo un censimento economico e demografico del nostro Paese.

Tale censimento, senza dubbio necessario, ma perché sia veramente utile è opportuno che siano risolti prima vari problemi. Ad esempio è opportuno che dovessero essere le attività economiche, retto e per settore, categoria per categoria (parti di settore) si stabilisca prima il vero significato di talune attività economiche o la portata di taluni fenomeni.

Ora non può sfuggire a nessuno la necessità che per censire determinate attività o fenomeni si stabilisca prima la definizione e i limiti di quelle attività o di quei fenomeni, altrimenti il censimento può essere quello che non tiene conto di questa esigenza fondamentale? Tanto più ciò è importante dopo la confusione che si è determinata in questo dopo guerra.

Ma chi può procedere a queste definizioni? Si dirà che la cosa non è semplice e non è neppure facile, ma è indispensabile affrontare la questione e provvedervi se non si vuole andare incontro a spese ingentissime col pericolo di fare un censimento inesatto e inadeguato alla bisogna.

Si dirà ancora che questo richiede del tempo, ma anche se occorresse un mese in più, ma un mese di lavoro serio e coscienzioso, non ci sarebbe da dolersene pur che i risultati del censimento non vadano criticati o risultino infruttuosi.

E' vero che in fatto di commissioni e di comitati abbiamo avuto in questo periodo un esempio poco incoraggiante dato che essi non funzionano o funzionano malamente, ma una buona volta bisognerà mettersi sulla strada del dovere che impegna commissioni e comitati a lavorare assiduamente a costo anche di sacrifici altrimenti si crea disordine e malcontento e si alimenta la sfiducia.

Orbene, se si deve provvedere nel senso indicato bisognerà che un prossimo censimento ci faccia conoscere quante sono in Italia le grandi, le medie e le piccole imprese, quante sono le imprese artigiane, quante sono le attività professionali e tutti gli altri dati che sono relativi alla vita di queste attività; ma per arrivare a tanto vi sono molte cose da chiarire e molti problemi da risolvere.

Ciò è da tener presente anche in relazione ai dati necessari al bilancio economico che lo Stato deve annualmente compilare non tanto per le sue esigenze tributarie o contabili, quanto per il suo indirizzo di politica economica e finanziaria.

Oddone Fantini

FRA ITALIA E JUGOSLAVIA

STABILITI GLI ACCORDI PER GLI SCAMBI CONFINARI

GORIZIA. — Le competenti autorità italiane e jugoslave hanno approvato il nuovo elenco di materie prime e prodotti, per un valore di 600 milioni di lire, che verranno scambiati tra le zone confinanti dei due Paesi, elaborato nel corso di una serie di riunioni che hanno avuto luogo recentemente fra i rappresentanti della Camera di Commercio di Gorizia e funzionari del Ministero del commercio estero della Repubblica di Slovenia.

Le nuove tabelle, annesse all'accordo italo-jugoslavo del 3 febbraio 1949 relativo al piccolo traffico di frontiera, comprendono un numero maggiore di voci di quelle precedenti e rispondono meglio ai reali bisogni dei mercati del Goriziano e della Slovenia.

Ecco qui di seguito l'elenco delle merci comprese nelle tabelle approvate:

Merchi di produzione della «zona italiana» da esportarsi nella «zona italiana»: tronchi di latifoglie, legname per costruzioni navali, legname segato resinoso e di faggio, legna da ardere, travi, carbone di legna, compensati, impiallaccature, parcheti e frise gregge, frutta, verdura,

lettrici e relative parti di ricambio, pezzi di ricambio per automobili, macchine da cucire, radio, compenso lavoro di riparazione automobili ed altri macchinari ed apparecchi vari, materiale per impianti idraulici, igienici e sanitari, macchine, attrezzi e carri agricoli e relative parti di ricambio, utensili a mano e utensileria meccanica, motocicli, biciclette e relative parti di ricambio, macchine da scrivere, calcolatrici, addizionatrici e relative parti di ricambio, generi di abbigliamento ed oggetti di uso comune, semi, concimi chimici, antiparassitari, pesticidi, frutte, verdure o agrumi.

Merchi di produzione della «zona jugoslava» da esportarsi nella «zona italiana»: tronchi di latifoglie, legname per costruzioni navali, legname segato resinoso e di faggio, legna da ardere, travi, carbone di legna, compensati, impiallaccature, parcheti e frise gregge, frutta, verdura,

patate e frutta secca, fagioli, latte e derivati, budella salate, piante medicinali, funghi secchi, sementi di grano saraceno, segala e orzo, cavalli da lavoro, carne bovina, suina e ovina, bestiame bovino da lavoro e da macello, uova, carni insaccate,

RINNOVI ABBONAMENTI

SI PREGANO I SIGNORI ABBONATI CHE ANCORA NON AVERSSERO PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLA QUOTA PER L'ANNO 1951 ED ARRETRATI, A PROVVEDERE ALLA RILASCIATA CON CORTESE SOLLECITUDINE VERSANDO CONTO CORRENTE POSTALE N. 9/5469

foraggi e mangimi, sementi da foraggio, da orto e da prato, acqua minerale radon, prodotti di legno caratteristici della zona (botte, tini, secchi, manici per attrezzi), pali per viti, carbone, lomiere di ferro. (Ansa).



Una sezione dell'autostrada Pulaski a Jersey (New Jersey) con sottopassaggi a rampe per decongestionare il traffico. Durante il 1949 l'amministrazione federale, insieme a quelle statali e locali ha speso complessivamente oltre tre miliardi di dollari per la costruzione di nuove strade e la manutenzione

SUL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO I PROTESTI CAMBIARI DEL TRIBUNALE DI GORIZIA

CRONACHE DEL COMMERCIO

Sabato prossimo si riaprirà la Mostra dell'Artigianato

Nei locali della Mostra dell'Artigianato in Via Manzoni si stanno vivendo gli ultimi febbrili momenti per predisporre degnamente l'inaugurazione che avrà luogo sabato 30 corrente con l'intervento di S.E. Togni, ministro dell'Industria e del Commercio.

La mostra di quest'anno offrirà al visitatore una imponente rassegna della vasta

operosità dei nostri artigiani mai secondi ad alcuno per estro creativo e sensibilità artistica.

Anche quest'anno non mancheranno le varie manifestazioni di contorno e giardini e taverna daranno una nota allegria non solo ai visitatori, ma anche ai cittadini che alla sera potranno frequentare gli ambienti della Mostra.

NEL SETTORE SERICO

MILANO. - Come si è visto, attraverso le ultime rassegne ebbimmo, l'intenzione del mercato si è mantenuta pressoché immutata da alcune settimane. Anche nella ultima ottava la calma del settore è stata ancora una volta confermata dalla limitata attività degli operatori e dagli scarsi affari, concentrati a prezzi generalmente inferiori a quelli spuntati la scorsa settimana.

Tessitura nazionale ed acquirenti esteri — pur non lasciando inaridire del tutto la corrente degli affari — hanno in sostanza contenuto le compere entro limiti ristretti, non abbandonando quell'atteggiamento di attesa che, d'altronde, è normale alle soglie di un nuovo ciclo produttivo.

Le notizie sulla campagna baco-logica permangono buone e negli ambienti interessati si ritiene che sussistano le premesse per un soddisfacente raccolto di bozzoli 1951. Intanto si vanno stabilendo i primi contatti fra agricoltori e filandieri delle varie provincie, allo scopo di stabilire eventuali accordi per la fissazione del prezzo dei bozzoli.

Ecco alcuni prezzi, secondo le ultime rivelazioni: sette greggie giallo titolo 13-15 exquils L. 7.250; id. extra H-re 7.200; id. tit. 20-22 exquils L. 6.900-6.800; id. extra H-re 6.750; a consegna, tit. 20-22, exquils L. 7.000; cascani: strusa prima qualità non tirata L. 2.300; doppi in grana reali prima qualità H-re 1.400. (Ansa).

Mercato di Mortegliano
Prezzi medi praticati sul mercato di Codroipo: Polli novelli a L. 600 al Kg.; galline a 550; Tacchini a 450; Anatre a 400; Oche a 350; Farnone a 600; Conigli a 250; Uova lire 23 l'una; Piccioni a L. 300 al paio; Pulcini L. 50 l'uno; Anatre a 150 l'una; Tacchini a 200 l'una; Oche a 425 l'una.

Mercato di Codroipo
Riferiscono prezzi del mercato pollame: Galline prezzo a peso vivo per Kg.: da 11-12 a 300 a 350; Polli da 600 a 700; Tacchini da 450 a 470; Anatre da 350 a 400; Oche da 300 a 350; Conigli da 250 a 280; Agnelli da 250 a 310; Capretti da 310 a 350; Uova l'una a L. 24.

Per un errore di trascrizione, non imputabile però alla Redazione del nostro giornale, fra i protesti cambiari pubblicati nello scorso numero sono apparse delle tratte non accettate che non dovevano comparirvi. I nominativi apparsi per errore nell'elenco stesso sono i seguenti:

Apollonia Eugenio, San Giorgio di Nogaro	L. 45.213
Bonetto Claudio e Alcide, idem	» 19.252
idem	» 34.485
Bonetto Luigi, idem	» 59.000
idem	» 45.000
idem	» 25.531
idem	» 20.000
idem	» 43.925
idem	» 25.000
idem	» 15.000
idem	» 30.000
idem	» 49.726
idem	» 30.000
idem	» 35.000
idem	» 27.856
idem	» 43.547
idem	» 21.000
Dintignana Mario «Alla Città di Trieste», idem	» 15.840
idem	» 40.000
idem	» 25.890
idem	» 53.816
idem	» 30.000
idem	» 15.712
idem	» 20.930
idem	» 17.660
idem	» 38.355
idem	» 400.000
idem	» 18.900
idem	» 16.290
idem	» 19.263
idem	» 25.000
idem	» 24.507
idem	» 11.500
idem	» 16.200
idem	» 20.000
idem	» 57.450
idem	» 25.260
Dintignana Mario, idem	» 20.000
I.S.T.R.I.A. - S.A., idem	» 194.250
idem	» 194.250
Morandini Ercolo, idem	» 22.810
Viviani Ernesto, idem	» 48.671
Pivanti Eugenio, idem	» 20.596
Ietri Antonio, idem	» 141.700

Si precisa nuovamente che tutti i suddetti protesti si riferiscono a tratte non accettate e che pertanto non dovevano comparire negli elenchi ufficiali depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine.

DALLA CARNIA

Protesti cambiari

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

MESE DI APRILE 1951	
Angeli Giovanni, Camproscio	» 5.500
Angeli Gina, Camproscio	» 1.500
Angeli Eva, Ceslans	» 8.500
Angeli Pietro, Ceslans	» 23.400
Antonini Maria, Tolmezzo	» 1.000
Bettella Umberto, Osoppo	» 26.000
idem	» 20.000
idem	» 20.000
idem	» 30.000
idem	» 30.000
idem	» 20.000
idem	» 22.000
idem	» 22.000
idem	» 21.000
idem	» 20.000
idem	» 40.000
idem	» 15.500
idem	» 25.000
Bertola Mario, Tarvisio	» 6.000
Rusolmi Maria, Tolmezzo	» 2.000

Protesti cambiari

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

MESE DI APRILE 1951	
Carnielo Guglielmo, Tarvisio	» 4.000
Castellani G. B., Invellino	» 19.000
idem	» 50.000
Craigheo Ferdinando, Ligosullo	» 45.000
idem	» 70.000
Clerici Valentino, (detto Pelenteros), Forni di Sopra	» 20.700
Corrado Walter, Bagni di Lusnizza	» 2.000
Cinausio Guerrino, Tolmezzo	» 4.000
Cimenti Elvira, Tolmezzo	» 2.000
Copetti Elio, Gemona	» 60.000
Della Pietra Giulio, Marmaj Giselma	» 50.000
idem	» 21.000
idem	» 20.000
idem	» 40.000
idem	» 15.500
idem	» 25.000
Bertola Mario, Tarvisio	» 6.000
Rusolmi Maria, Tolmezzo	» 2.000

CERERIA ARCIVESCOVILE UDINESE

UDINE

VIALE S. DANIELE N. 11 (TELEFONO 3508)

Direzione e Maestranze della ex Cereria Daniele Barbieri

FABBRICA SPECIALIZZATA IN CANDELE LITURGICHE E COMUNI, STEARICHE LUMINI

— INCENSO - CERE PER PAVIMENTI —

Per inculcare i controlli

Nuove brigate volanti della Guardia di Finanza

ROMA. - Sono state istituite recentemente 49 nuove brigate volanti della Guardia di Finanza ed altre 33 sono in corso di costituzione allo scopo di porre in ogni Comune dove abbiano sede uffici finanziari, un reparto in grado di assicurare attraverso una più attiva ed intensa collaborazione dei reparti stessi con gli uffici, la possibilità di accertamenti di imposte, del controllo fiscale e della ricerca delle evasioni. Con tali provvedimenti il Comando del Corpo ha inteso provvedere ad un perfezionamento e snellimento dei servizi in tutti gli svariati incarichi che lo Stato ha affidato alla Guardia di Finanza e che vanno dal settore imposte di produzione a quello delle tasse sugli affari, i monopoli, ecc. (Ansa).

L'IMPOSTA DI R. M. NELLA PICCOLA INDUSTRIA

Roma. - Il Ministro delle Finanze, on. Vannoni, ha ricevuto il Presidente della Commissione centrale per la pic-

Nella zona del T.L. di Trieste

LIBERALIZZATO IL COMMERCIO DEL GRANO

TRIESTE. - In base ad un decreto del Comitato popolare circondariale per l'Istria, pubblicato ieri, il commercio del grano è stato liberalizzato nella zona «B» del T.L.T. La consegna obbligatoria è stata abolita, ed il prezzo sarà determinato in base al gioco della domanda e dell'offerta. Sono state abolite anche tutte le altre norme che limitavano la coltivazione del grano.

Il provvedimento mira a provocare un aumento della produzione attraverso l'incentivo di un maggior utile individuale. La produzione del grano, come quella della maggior parte degli altri prodotti agricoli, era notevolmente diminuita in questi ultimi anni nella zona «B» e nel resto dell'Istria, in conseguenza appunto del sistema vincolistico introdotto dopo il 1945. (Ansa).

IL MERCATO DEI PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI

Milano. - Il mercato è sempre depresso, con una tendenza al ribasso che influenza la quasi generalità delle voci. Fanno eccezione alcuni prodotti come il biossido di titanio, che mantiene una quotazione di circa 750 L. al Kg. e l'anidride fosforica, che pur avendo subito nelle scorse settimane qualche cedimento, è ferma sulle 750 L. al Kg.; sostenuta anche la nitrato, la cui produzione nazionale non arriva a bilanciare la capacità di assorbimento, sia per gli usi domestici che per quelli industriali, e infine il biossido di manganese, che dalle 70-80 lire al Kg. è salito e si mantiene a 100 lire il Kg.

Fra i prodotti in ribasso citeremo: fenacetina (3.000 L. al Kg.), acido fenico cristallino (per il quale, fra l'altro sono preannunciati arrivi dall'America) circa 650-700 L. al Kg., benzene, toluene, xilolo (diminuiti da 10 a 20 lire il Kg.). Per effetto delle cedenze verificatesi nelle glicerine sono diminuiti i prezzi dei plastificanti, come ad es., lo ftalato di butile;

stazionari le colle dopo gli ultimi ribassi. Debolmente offerta per il tipo americano W, anche a 185 L. il Kg., senza che sussistano particolari motivi di così accentuata flessione ed essenza di trementina, della quale ultima, evidentemente, debbono esistere notevoli scorte. Il prezzo dell'olio di legno che se è sceso intorno alle 650 L. al Kg. per fusti isolati. Un prodotto che continua a lasciare insoddisfatti gli operatori è la gomma arabica, le cui continue oscillazioni non lasciano il tempo agli aumenti all'origine di ripercuotersi all'interno. Le forti giacenze di gomme lacche e di carbonato di potassa, hanno determinato sensibile discesa di prezzi. L'idrochinone è diminuito di circa 200 lire il Kg. e i sali di piombo da 10 a 20 lire. Gli arrivi di mentolo cinese, data la loro entità notevolmente superiore alla capacità di assorbimento, hanno reso possibili offerte aggirantesi sulle 21.500 L. il Kg. Circa 200 lire in meno al Kg. il mercurio in lamine che oggi si quota intorno alle 3.800-4.000 lire.

Pure in flessione il silicato di metile, gli oli vegetali in genere, l'olio di ricotta, il cui prezzo è sceso di circa 600 lire al Kg. Il paradichlorobenzolo, sebbene la produzione nazionale non abbia potuto trovare agevole collocamento — deve competere con la concorrenza straniera e si può trattare a 300-350 lire al Kg. Ribassi, infine si registrano per la stearina, i sali di rame, la vaniglia e la vaselina filante bianca, che da oltre 300 lire il Kg. è scesa, per fusti isolati, a 220 lire.

In tali condizioni riesce estremamente difficile formulare giudizi attendibili e gli stessi operatori si astengono dall'esprimere giudizi o dal fare previsioni.

Gli abbonati che non ricevessero regolarmente il giornale sono pregati di darne immediata comunicazione affinché la nostra Amministrazione possa provvedere in merito.

NOTIZIARIO PORDENONESE

Protesti cambiari

TRIBUNALE DI PORDENONE

MESE DI APRILE 1951	
Avon Giuseppe, Cordenons	L. 60.000
idem	» 50.000
idem	» 5.000
idem	» 15.000
idem	» 50.000
idem	» 60.000
idem	» 10.000
idem	» 24.895
Allegretti Augusto e Angelo, Pordenone	» 16.550
Bollichi Adino, S. Vito	» 10.000
Bagnari Romano, S. Vito	» 7.200
Berton Mirco, Montebelluna	» 10.000
Biancardi Bruno, Aviano	» 25.000
Bianchini Oliva, Morsano	» 2.000
idem	» 1.600

Mare Francesco, Stevena di Can. » 7.000
Maccagnan Francesco, Aviano » 4.000
Muzzini Augusto, Tieszo di Azzano » 10.000
Maestrelli Rosa, Pordenone » 2.500
Moras Umberto, id. » 25.000
Nardari Luigi, Canova » 20.000
idem » 20.000
Ognibon Ugo, Casarsa » 19.000
Petracco Arturo, S. Vito » 200.000
Scelie Valdevitt Giuseppe, Porcia » 200.000
Petracco Arturo, Scelie » 5.000
Bruno Porcia » 50.000
Pietrini Luciano, Pordenone » 10.000
Pup Americo, id. » 5.000
Querin Giuseppe, Pordenone » 15.000

Querin Anna Maria, Pasiano di Pordenone » 100.000
idem » 100.000
idem » 41.400
idem » 100.000
idem » 70.000
idem » 100.000
Russolo Gino, Torre di Pord. » 5.000
idem » 3.250
Stefanutti Maria, S. Vito » 4.000
idem » 7.000
Stettini Maria, Casarsa » 5.000
Stampete Giuseppe, Aviano » 410
Silvano Odele, Ponte S. Quirino » 6.720
Scian Angelo, Pordenone » 21.000
Scelie Silva, id. » 3.700
idem » 6.000
Scamporrì Giovanni, Cordenons » 30.000
idem » 100.000

Sfredco Germana, Pordenone » 2.000
Santin Abramo, Fontanafredda » 4.000
Tolz Alberto, Frattina » 4.300
Tazzetti Otelio, Casarsa » 6.000
Torelli Vincenzo, Casarsa » 4.000
Trequattrini Emilio, Pordenone » 5.250
idem » 7.000
Tassoni Giovanni, Pordenone » 143.000
idem » 57.350
Vento Raffaele, Aviano » 3.000
Vararigo Amelia, Pordenone » 3.000
Venerus Aldo, Cordenons » 10.000
idem » 39.514
Zambon Attilio e Del Maschio Giuseppe, Scelie » 100.000
Zanella Alta, Pordenone » 6.500

comproprietari dell'azienda Gustinelli Gino di Angelo e Bresin Dante di Pasquale, entrambi da Pordenone.

Giudice delegato il dottor Eugenio Zumin.

PRECISAZIONE

La Ditta GIOVANNI COLLAVINI di Rivignano precisa che la vendita dell'olio di oliva di cui alla sentenza del Pretore di Latisana pubblicata sul numero scorso de «IL COMMERCIO FRIULANO» si riferiva ad olio avuto in assegnazione dalla SEPRA e che il fatto si riferisce alla rimanenza del 1949.

Rivignano, giugno 1951.

Giovanni Collavini

DECRETI DI CONDANNA

Pretura Unific. di Udine

Il Primo Pretore di Udine in data 22 febbraio 1951 ha pronunciato il seguente decreto penale contro SISO Maria fu Santo e di Di Grassi Angela nata il 13-2-1911 a Cerami e residente in Udine viale Armando Diaz 50, per avere in Udine, il 6-XI-1950 nel suo esercizio di osteria, posto in vendita, come genuino, vino bianco che all'analisi chimica è risultato con aggiunta di antisettici.

omissis

condanna la suddetta imputata alla pena di L. 10.000 di ammenda e alle spese di giudizio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto e per una volta sola, nei giornali «Messaggero Veneto» e «Commercio Friulano» a spese della condannata.

omissis

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 10.000 di multa e L. 10.000 di ammenda oltre alle spese di giudizio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto e per una volta sola nei giornali «Messaggero Veneto» e

«Commercio Friulano» a spese della condannata.

Per estratto conforme all'originale.

Udine, li 21 giugno 1951.

Il I. Cancelliere: Cogliati

Pretura Unific. di Udine

Il primo Pretore del Mandamento di Udine in data 7 giugno 1951 ha pronunciato il seguente decreto penale contro ZAMMARO Antonio di Luigi e di Mesaglio Lucia nato il 17-1-1915 a Campoformido e residente in Colugna di Tavagnacco, Piazza Garibaldi 146, per avere, il 27-1-1951 in Colugna di Tavagnacco, in quella Cooperativa di Consumo, posto in vendita al pubblico, come genuino, vino rosso nostrano, che all'analisi chimica è risultato con eccesso di acidità volatile.

omissis

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 10.000 di multa e L. 10.000 di ammenda oltre alle spese di giudizio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto e per una volta sola nei giornali «Messaggero Veneto» e «Commercio Friulano» a spese della condannata.

omissis

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 10.000 di ammenda e alle spese di giudizio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto del decreto per una volta sola nei giornali «Messaggero Veneto» e

pubblicazione di tal decreto sui giornali «Gazzettino» e «Commercio Friulano» per una volta sola.

Per estratto conforme.

Spilimbergo, li 14 giugno 1951.

Il Cancelliere: Tamai

CONCORDATO PREVENTIVO

Con sentenza 14 giugno 1951 del Tribunale di Pordenone è stata dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo della ditta «Biscottificio Pordenonese» proposta dal titolare e

pubblicazione di tal decreto sui giornali «Gazzettino» e «Commercio Friulano» per una volta sola.

Per estratto conforme.

Spilimbergo, li 14 giugno 1951.

Il Cancelliere: Tamai

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 10.000 di multa e L. 10.000 di ammenda oltre alle spese di giudizio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto e per una volta sola nei giornali «Messaggero Veneto» e «Commercio Friulano» a spese della condannata.

omissis

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 10.000 di ammenda e alle spese di giudizio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto del decreto per una volta sola nei giornali «Messaggero Veneto» e



BUTANGAS

IL MIGLIOR GAS

Distributori in ogni Comune

Concessionario regionale

Anica Ditta P. TREMONTI

UDINE

Via Poecolle 8 A - Tel. 62-68

BANCA DEL FRIULI

SOCIETÀ PER AZIONI

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE: UDINE

AGENZIE DI CITTÀ N. 1 - Via Ermete di Colloredo, 5 (Piazzale Osoppo)

N. 2 - Via Poecolle, 8 (Piazzale del Pollame)

Capitale sociale emesso e versato L. 50.000.000

Riserve L. 150.000.000

FILIALI:

Artegna, Aviano, Azzano X, Buia, Canova di Scelie, Casarsa della Delizia, Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo, Conegliano, Cordenons, Cordovado, Cormons, Fagnana, Gemona del Friuli, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Latisana, Maniago, Mereto di Tomba, Moggio Udinese, Monfalcone, Montebelluna, Mortegliano, Ovaro, Palmanova, Paluzza, Pavia di Udine, Pontebba, Pordenone, Portogruaro, Prata di Pordenone, Sacile, San Daniele del Friuli, San Donà di Piave, San Giorgio di Livenza, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Talmassons, Tarcento, Tarvisio, Tolmezzo, Torviscosa, Tricesimo, Trieste, Valvasone

RECAPITI:

Clauzetto, Faedis, Lignano Bagni, Meduno, Polcenigo, Travesio, Venzona

ESATTORIE CONSORZIATE:

Aviano, Meduno, Moggio Udinese, Pontebba, Nimis, Ovaro, Paluzza, Pordenone, S. Daniele del Friuli, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Torviscosa

DEPOSITI FIDUCIARI OLTRE SETTE MILIARDI

CITTA' DI UDINE

MESE DI MAGGIO 1951

A.F.A. (Bosostri)	L. 143,70
idem	» 171,97
Artenisio Elsa	» 8,00
Altoni Glauco	» 5,00
idem	» 3,00
idem	» 5,00
Alatematto Gino	» 25,00
Alomani Mario	» 7,25
idem	» 7,25
Borghese Luigi	» 55,00
idem	» 30,00
idem	» 39,00
Borello Enzo	» 6,20
Battistella Stella	» 3,00
Bernardis Emilia	» 4,00
Barazzutti Mario	» 20,00
idem	» 30,00
idem	» 5,00
idem	» 10,00
idem	» 10,00
idem	» 20,00
idem	» 10,00
idem	» 5,00
idem	» 30,00
idem	» 10,00
idem	» 32,00
idem	» 60,00
idem	» 40,00
idem	» 26,50
idem	» 21,64
idem	» 10,00
idem	» 08,40
idem	» 5,00
Benedetti Redento	» 2,50
Bonadenti Antonio	» 11,37
(Pageta dopo elevato in protesto)	
Donno Felice	» 5,00
idem	» 3,00
idem	» 3,00
Basello Aristide	» 18,70
Baioli Arturo	» 4,00
Bettrami Mario	» 40,00
idem	» 9,23
Brusch Bruno	» 100,00
Bassani Giuseppe	» 200,00
Bia Regina	» 10,00
idem	» 11,00
Bu'foni Armando	» 5,00
Barnini Corinna	» 2,80
Barazzutti Mario,	
C.I.A.	» 86,00
idem	» 98,00
idem	» 40,00
idem	» 20,00
idem	» 10,00
idem	» 10,00
idem	» 34,00
Bergamasco Anto- nio	» 3,90
Berardini Luigi	» 18,50
Bersolini Lino	» 20,00
idem	» 20,00
Bonino Amella	» 1,50
Bonanni Bruna	» 2,00
Borghella Divo	» 5,00
Castellarin Eliso	» 21,00
Chivon Otello	» 10,00
Chivon - La Ra- diofonica	» 10,00
idem	» 10,00
Chu Chen Lung	» 10,00
idem	» 10,00
idem	» 3,00
Confini Athos	» 6,50
Candotti Elsa	» 20,00
Candotti D'Asdia	» 20,00
Coccolo Gina	» 1,50
idem	» 4,00
idem	» 1,50
Centa Antonio	» 5,00
Criemle' Giuseppe	» 100,00
Crotti Lina	» 6,16
Celeste Giorgio	» 3,81
Cantoni Antonietta	» 1,00
(Il protesto non riguarda la ditta Antonietta Perich, Via Vittorio Veneto)	
Candelotto Adelai- de	L. 3,00
Cantoni Luigia	» 4,00
Casagrande Erme- negildo	» 4,20
Cudicini Mario	» 4,00
Chiarandini Guer- rino	» 40,00
Casa del Ciclo De Luisa	» 40,00
idem	» 30,00
idem	» 45,00
idem	» 50,00
idem	» 50,00
idem	» 57,72
idem	» 76,00
idem	» 30,00
idem	» 25,90
idem	» 75,00
Colin Giuseppe	» 3,00
Corazza Giovanni	» 100,00
Crismale Giuseppe	» 100,00
idem	» 50,00
idem	» 100,00
idem	» 20,00
idem	» 500,00
idem	» 50,00
idem	» 300,00
idem	» 20,00
idem	» 20,00

Chinandussi Neris »	2.000	De Anna Antonio »	4.000
Crainich Edda »	4.000	Do'so Anita »	2.200
Carlioni Otello »	8.000	Ermaorca Anita »	7.700
Crocioni e F. Ditta »	30.000	Faini Guerrino »	3.000
Celin Giuseppe »	3.000	Filippi Angelina »	3.000
Cudicini Elsa »	3.000	idem »	3.700
Cramis Claudio »	2.500	Filippo Vittoria »	20.000
Corazza Giovanni »		idem »	20.000
Maglia Bora »		Frezzato Carlo e »	
s.r.l. »	30.000	Valentinuzzi At- »	
idem »	99.000	tilio »	50.000
idem »	30.000	idem »	30.000
idem »	30.000	Furlani Maria »	10.000
Candotto Mercedes »	20.000	Filaian Gina »	4.000
Casati Ines »	2.200	idem »	2.000
Colla Goffredo »	5.000	Frassinelli Lucia »	
Casati Luigia »	3.900	no »	3.000
Caniero Elda »	5.000	Feruglio Vitalina »	2.000
Cherchi Giuseppe »	4.000	idem »	6.200
Ceccarelli Alberto »	6.400	Fumagalli Rosa »	2.000
Colombara Maria »	4.000	Frattolin Pietro »	12.000
idem »	3.000	Ferrari Franco »	16.000
Ciani Adriano »	6.000	(pagato subito dopo eleva- »	
Comuzzo Pietro »	4.000	il protesto) »	
Cappa Luigi »	3.000	Grimaz Carlo »	L. 4.000
Cappuccio A'do »	10.000	idem »	4.000
Colasurdo Franco »	18.200	Grimaz Giovanni »	5.000
Carlioni Otello »	8.000	Gorizzio Danilo »	8.000
Contro Giovanni »	18.500	Galer Vittorio »	20.000
Colosetti Cesarina »	2.000	(pagato subito dopo eleva- »	
Dobogarzi Glaucio »	7.000	il protesto) »	
idem »	7.000	Galli Bruno »	3.000
idem »	6.670	Gatti Alessandro »	50.000
De Paolis Italia »		Ginetti Giuseppe »	15.000
e Vittorio »	15.000	Giudici Marta »	5.000
De Marco Antonio »	6.000	idem »	5.000
Davide Rosa »	8.500	Gallo Attilio »	5.000

Cassa di Risparmio di Udine

FONDATA NELL'ANNO 1876

Sede Centrale e Direzione Generale in Udine

Via del Monte, 1 Centralino telefonico 2641

N. 1 Piazzale Osoppo - Telefono 3681

N. 2 via Volumno, 3 (Mercato all'ingrosso) - Telefono 2910

FILIALI: Aquileia, Cervignano, Cividale, Co- droipo, Latisana, Maniago, Palmano- va, Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli, S. Vito al Tagliamento, Tol- mezzo.

RECAPITI: Cisterna, Brugnera.

RICEVITORIA E CASSA PROV. DI UDINE

ESATTORIE: Udine, Cervignano, Cividale, La- tisana, Maniago, Mortegliano, Sacile, Tolmezzo.

MONTI DI CREDITO SU PEGNO: Udina, Cividale, Pordenone, S. Daniele del Friuli.

Patrimonio	Lire	129.000.000
Beneficenza erogata	Lire	66.000.000
Depositi fiduciari oltre	Lire	5 miliardi

TUTTI I SERVIZI DI BANCA

Credito Agrario di Esercizio e Miglioramento - Mutui Fondiari

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Udine, (presso l'Esattoria di Udine, via Zanoni, n. 25) - Cervignano, Latisana, Pordenone, San Daniele del Friuli, Tolmezzo

Dorigo Guerrino »	9.950	Giachin Giuseppe »	5.000
idem »	7.546	Gabal Attilio »	4.000
De Luca Alfonso »	25.000	Grassi Angelo »	3.000
De Luisa Alice »	3.000	Ganna Luciano »	6.000
Disman Faustino »	3.000	Gori Guglielmo »	26.000
De Luca Maria »	5.000	idem »	5.000
Del'a Negra Fer- »		Giacomini Renzo »	5.000
nanda »	6.680	Intravala Giovan- »	
idem »	5.000	na »	4.000
De Luisa Gino »	37.500	Lodolo Alice »	2.000
idem »	55.000	idem »	2.000
idem »	39.462	idem »	2.000
idem »	50.000	Lo Prete Teresa »	6.000
Del Piero Adele »	2.300	Luciardi Pietro »	15.000
Del Fabbro Rita »	2.500	Lapaine Valentino »	20.000
idem »	5.900	idem »	50.000
Danielis Bruno »	6.600	idem »	50.000
Della Mora Arrigo »	7.500	idem »	50.000
Del Torre Pietro »	10.000	idem »	100.000
idem »	5.000	idem »	40.000
idem »	100.000	idem »	50.000
Della Pietra Italo »	40.000	idem »	50.000
idem »	40.000	idem »	50.000
idem »	3.000	idem »	50.000
Del Zotto Anna »	1.500	Leandrini Giovan- »	
di Biaggio Ida »	2.000	ni »	8.000
Del Negro Aldo »	10.000	Loboni Mario »	5.000
Della Bianca Gino »	10.000	Lancellotti Alfonso »	5.000
Del Torre Enrico »		Linosi Enrico »	21.000
e Pietro »	90.000	Lizzi Giordano »	8.000
De Micolis Carme- »		idem »	3.000
lita »	2.200	idem »	5.000
Della Negra Ci- »		idem »	1.000
rillo »	2.400	Lucchini Argia »	
Degano Mario »		Grattoni »	5.000
Zappia Teresa »	6.000	Loprete Antonio »	5.000
Di Poi Alfredo »	5.000	idem »	5.000

Locca Bruno	»	11.753	Pittoritto Augusto	»	100,00
Lupi Filippo	»		Ditta	»	70,00
Filippi	»	3.000	idem	»	70,00
Lunazzi Adele	»	2.650	idem	»	70,00
Lusa Fulvio	»	7.000	Pittoritto Arnaldo	»	100,00
Lanzafume Antonio	»	50.000	idem	»	190,00
Mode Nady	»		idem	»	70,00
Galliano Nady	»	23.846	idem	»	200,00
idem	»	25.000	idem	»	100,00
idem	»	10.000	idem	»	100,00
idem	»	24.500	idem	»	100,00
Mentastì Giovanni	»	4.650	idem	»	200,00
idem	»	4.650	idem	»	50,00
Martinis Luigi	»	61.000	Pischiutta Giuseppe	»	2,30
idem	»	100.000	Pelosi Ermidio	»	3,30
Marini Pietro	»	8.000	idem	»	3,00
Mode Nady	»		Petrei Agata	»	30,00
idem	»	6.000	idem	»	25,00
idem	»	40.000	I-riva Leonardo	»	
idem	»	10.000	Rinzanirini Marcello	»	150,00
Murando Nicola	»	10.000	Pittis Rosario	»	150,00
idem	»	5.000	(Per disguido è pagata sul to dopo elevato il protes- to)	»	
idem	»	40.000	Piehani Ettore	»	2,70
idem	»	5.000	Presta Vanda	»	2,00
Mini Giuseppe	»	7.770	Pino Alfredo	»	10,00
Maccihi Romano	»		Piani Luigia	»	10,00
Nerina	»	1.900	Pignone Eida	»	60,00
Maddalozzo Luciano	»		Piccoli Nella	»	4,00
Marangoni Irene	»	1.900	Pezzè Cristina e	»	50,00
Mattei Carlo	»	6.000	Frattolini Pietro	»	20,00
Modestini Ernes	»	3.000	Pagnutti Teodolin- do e Monacelli A- gostino	»	50,00
Migoni Michele	»	5.000	Papiccia Alfredo	»	3,00
Udine	»	2.000	Rossi Ferruccio	»	4,50
Mesini Giovanni	»	5.000			
Maddalozzo Rino	»	9.020			
Montrosa Giorgio	»	3.200			
idem	»	2.000			
Merlino Vinicio	»	2.000			
Miani Giuseppe	»	200.000			
Magnani Cecilia	»	21.900			
Milocco Giordano	»	1.000			
Milotti Elisabetta	»	3.000			
Macchi Nenè	»	13.200			
Milanes Bruno	»	3.000			
Modonutti Rosa	»	3.000			
Michielis Mario	»	5.000			
idem	»	6.000			
idem	»	20.000			
Milocco Gino	»	20.000			
Milanes Bruno e Ante Querzola	»				
Milanes	»	3.855			
Menegon Lucia	»	2.000			
Mengon Lucia	»	2.000			
Merola Michele	»	45.000			
Manzato Maria	»	3.000			
idem	»	5.000			
Martinis Luigi	»	50.000			
Moroso Gino	»	2.000			
Modolo Elsa	»	4.000			
Marion Vincenzo	»	24.850			
Merlini Carlo	»	10.000			
Maggi Ernesto	»	5.500			
Nicestrì Pierino	»	50.000			
idem	»	20.000			
idem	»	20.000			
idem	»	20.000			
idem	»	23.546			
idem	»	45.440			
idem	»	16.304			
idem	»	30.000			
idem	»	34.000			
idem	»	30.000			
idem	»	31.313			
idem	»	20.000			
idem	»	16.000			
idem	»	40.000			
idem	»	30.000			
idem	»	40.000			
idem	»	17.500			
idem	»	20.000			
idem	»	23.750			
Nicandri Pierino e Flumiani Ida	»	30.000			
idem	»	30.000			
Nicandri Arturo	»	25.000			
idem	»	25.000			
idem	»	21.200			
idem	»	20.000			
Nacini Carlo	»	10.000			
idem	»	30.000			
idem	»	20.000			
Nerini Pietro	»	8.000			
Nebbia Ugo e Brusig Bruno	»	29.000			
Nigris Maria	»	13.500			
Nadalini Gugliel- mo	»	3.000			
Orlando Mario	»	2.100			
Pelosi Emlinia	»	7.000			
Pavan Lino	»	5.000			
Piussi Alice	»	2.000			
Perini Miles	»	2.500			
Perlin Antonio	»	2.000			
Prandenzato Edmo-	»	4.000			
Piliati Maddalena	»	3.500			
Petrizzo Emilio	»	4.000			
Piasenzotto Enzo	»	25.000			
Pontoni Esterino	»	8.250			
Pizzutti Angelo	»	3.000			
Pittoritto A. e F. Ditta	»	75.000			
idem	»	100.000			
idem	»	33.000			

Artico Angelo,		
Galleriano	»	20,00
Avon Giuseppe,		
Cordenons	»	10,00
idem	»	41,00
idem	»	100,00
idem	»	24,00
idem	»	60,00
idem	»	20,00
Andrian Ottavio,		
Aquileia	»	46,00
idem	»	8,00
idem	»	12,00
Arpenti Giorgio,		
Villa Vicentina	»	5,00
Arzenzon Carlo,		
S. Giorgio N.	»	5,00
Bomben Giuseppe,		
Torviscosa	»	5,00
Brovedanti Francesco,		
Torviscosa	»	10,00
Bettella Umberto,		
Osoppo	»	16,00
idem	»	22,00
idem	»	50,00
Bosco Firminia,		
Manzano	»	3,00
Braida Leonilde,		
Manzano	»	10,00
Pertossi Adelma,		
Pozzo di Codr.	»	2,00
Bartolucci Teodoro,		
Cordenons	»	3,00
Biscottificio Porde-		
nese, Bressin e		
Gustinelli, Porde-		
nese	»	400,00
idem	»	20,00
Babolin Giovanni,		
Pordecone	»	2,00
Bidanti Ferruccio,		
Pordecone	»	2,00
Brunetta Leopoldo,		
Cecchini di P.	»	10,00
idem	»	20,00
Berton Mirco,		
Pontereale	»	10,00
Bonutto Emilio e Bu-		
doia	»	10,00
idem	»	9,00
Biancardi Bruno,		
Aviano	»	15,00
Bertolla Mario,		
Trivisio	»	6,00
idem	»	2,00
idem	»	3,00
Bartolucci Alvares,		
Pordecone	»	8,00
idem	»	4,00
Bravin Ottavio,		
Pordecone	»	20,00
Betto Nara,		
Cordenons	»	5,00
Battiston Valeria,		
Cordenons	»	4,00
Belioni Valentina,		
Pordecone	»	3,00
Beer Giacomo,		
Cividale	»	5,00
Bidoli Pierina,		
S. Vito	»	5,00
Ballelo Adolfo,		
S. Vito	»	10,00
Benedetti Olivio,		
Latisana	»	12,00
Borello Renzo,		
Segnacco	»	25,00
Perra Giovanni,		

Atri Co

Tribunali

MESE DI MAGGIO 1951

Rapetti Silvio	»	5.000	Stefanutti Carme-	»	3.
Renzulli Vincenzo	»	100.000	la	»	3.
idem	»	31.900	Stefanutti Pietro	»	4.
idem	»	10.000	idem	»	10.
idem	»	25.000	idem	»	16.
idem	»	10.000	Scarton Raffaele	»	25.
idem	»	10.000	Seminara Agostino	»	3.
idem	»	11.500	Sgobino Elda	»	3.
idem	»	8.500	Spampinato Anto-	»	3.
Renzulli Vincenzo	»	100.000	nio	»	3.
Ruffino Ferrari	»		Siega Emilio	»	38.
Adelmo	»	10.000	rcia Enzo	»	38.
Ronchi Mario	»	14.217	Smeraro Giovanni	»	5.
idem	»	27.000	Sardella Mario	»	4.
Reggio Letizia	»	6.600	Scarpa Vittorio	»	6.
Rosso Esren	»	6.600	Serafin Antonio	»	5.
Rubic Nino	»	10.000	Sotto Corinna	»	5.
Rumanello Egidio	»	50.000	Savio Maria	»	3.
idem	»	100.000	Samperi Giuseppe	»	10.
Rinaldi Silvio	»	5.000	Signoretto Ester	»	10.
Rapetti Carlo	»	10.000	idem	»	10.
idem	»	10.000	Thesing Carlo	»	10.
Rossi Rita in To-	»	3.000	idem	»	10.
nutti	»	11.500	Tomitti Pietro	»	6.
idem	»	11.500	Toni Aldo	»	6.
Ragalmuto Ema-	»	20.000	Toffoletti Vincenzo	»	5.
nuele	»	3.500	Thessing Carlo	»	15.
idem	»	10.000	idem	»	10.
Rubino	»	4.500	Tavagnacco Arze-	»	20.
Rampazzo Mario	»	20.500	zo	»	20.
Romualdo Paolo	»	30.000	idem	»	20.
Romano Maria	»	5.000	Torossi Teresa	»	6.
Rivoli Giuseppina	»	18.000	Morandini	»	6.
Rizzini Mario	»	6.600	Toni Alice	»	3.
Rocco Eugenio	»	13.000	Tondelli Leonida	»	3.
Rosso Salvatore	»	54.500	Taddi Tarsilla	»	3.

Comuni della Provincia di Udine, Pordenone

Casasola Aldo,	»	3.000	Cabianca Mirva,	»	4.
San Daniele	»		id.	»	2.
Cacchepere Giuseppe,	»	4.000	idem	»	2.
Gomars	»		Citossi Giacomo,	»	23.
Casalinovo Salva-	»	100.000	S. Giorgio N.	»	23.
tore, Codroipo	»	55.600	idem	»	16.
idem	»		idem	»	16.
Compassi Angela,	»	5.500	Del Bianco Eugenio,	»	5.
Pontebba	»		Torviscosa	»	5.
Compassi Federico,	»	824	idem	»	5.
Dogna	»		Erzi Rosa,	»	21.
Compassi Anna,	»	2.000	Malano	»	21.
Pontebba	»		idem	»	21.
Cosino Ruperto,	»	10.000	Di Lenarda Gio-	»	23.
Chiusaforte	»		vanni, San Dae-	»	23.
Costaroli Ferruccio,	»	2.000	niele	»	23.
Pordenone	»	2.500	Di Lenarda Gio-	»	18.
idem	»		vanni, San Dae-	»	18.
Cappellaro Oltino e	»	6.000	Di Lenarda Gio-	»	18.
Vuerich Gina,	»		vanni, San Dae-	»	18.
Pordenone	»	6.000	niele	»	18.
Campagnolo Carlo,	»	6.000	Di Lenarda Gio-	»	18.
Maniago	»		vanni, San Dae-	»	18.
Chiaradà Giovanni,	»	70.000	niele	»	18.
Montereale	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
Cadel Enea,	»	7.000	vanni, San Dae-	»	18.
Faenna	»	40.000	niele	»	18.
idem	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
Concas Franco,	»	5.500	vanni, San Dae-	»	18.
Sacile	»		niele	»	18.
Candrilli France-	»	3.720	Di Lenarda Gio-	»	18.
sco, Aviano	»		vanni, San Dae-	»	18.
Conoscenti Giuseppe,	»	4.450	niele	»	18.
e Di Vincenzo,	»	4.450	Di Lenarda Gio-	»	18.
Aviano	»		vanni, San Dae-	»	18.
idem	»		niele	»	18.
Conti Alfredo,	»	100.000	Di Lenarda Gio-	»	18.
Pordenone	»		vanni, San Dae-	»	18.
Casonato Verginia,	»	4.000	niele	»	18.
Pasiano di Por.	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
Canciani Pietro,	»	5.000	vanni, San Dae-	»	18.
Pordenone	»		niele	»	18.
Cappellaro Cesare,	»	3.000	Di Lenarda Gio-	»	18.
Cividale	»		vanni, San Dae-	»	18.
Corno Amelia,	»	4.000	niele	»	18.
Vernassino	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele	»	18.
	»		Di Lenarda Gio-	»	18.
	»		vanni, San Dae-	»	18.
	»		niele		

Valle Lina	»	2.500	Giardino Marianna,	»	200
Donada Bruno	»	2.500	S. Vito Tagl.	»	200
Vittin Rossi Adele	»	30.000	Gardin Renzo,	»	32
Vicario Rosa	»	5.000	Saletto	»	32
idem	»	5.000	Galasso Fernanda,	»	3
idem	»	5.000	Latisana	»	3
Venezian Luciana	»	6.000	Gasperini Anna,	»	29
Varloja Luigi	»	2.000	Tarcento	»	29
Vida Gino	»	6.000	Gherghetti Giusep-	»	5
Vadori Maria	»	3.000	pe, Piamolico	»	5
Vicario Rosa In	»	10.000	Gobato Clara,	»	3
Modonutti	»	10.000	Aquileh	»	3
idem	»	10.000	Iustulin Iside,	»	2
idem	»	10.000	Palmanova	»	2
Zorzi Alcide	»	300.000	Ivan Guido,	»	13
Zoratti Ada,	»	6.000	Pordenone	»	13
Floravante	»	5.000	Innocenti Tecla,	»	10
Zuccolo Mario	»	4.700	Cordenons	»	10
idem	»	10.000	Iustulin Umberto,	»	2
idem	»	10.000	Cervignano	»	2
idem	»	10.000	idem	»	4
Zuccolo Mario	»	5.000	idem	»	4
Radio	»	10.000	Kravanja Andrea,	»	100
Zioia Marco	»	250.000	Camporosso	»	37
Zigliotti Luciano	»	10.000	Lodolo Ruggero,	»	4
R.A.M.	»	4.000	Treviso	»	4
Zilli Antonio	»	5.500	Lo Presti Antonio,	»	5
Zurriatti Guido	»	3.000	Turvis	»	5
Zambano Italo	»	3.350	Lucchini Luigi,	»	100
idem	»	10.030	Sauris	»	37
Zoratti Mario	»	3.000	Lorenzini Eugenio,	»	4
Zappa Teresa	»	9.000	Sacile	»	4
Zamparo Rina	»	5.000	idem	»	4
Zucco Emilio	»	9.000	Lazzaretti Gianni,	»	4
Zulliani Davide	»	200.000	Aviano	»	10
Zigliotti Luciano	»	200.000	Leoni Lello,	»	10
			Pordenone	»	10
			Lazzaro Giovanni,	»	200
			Azzano X	»	12
			idem	»	12
			Lepore Isolda,	»	20
			Latisana	»	20
			idem	»	20
			Lendaro Anita,	»	7
			Ribis	»	7
			Luci Francesco,	»	60
			Vedronza di L.	»	60
			idem	»	60
			idem	»	60
			idem	»	100
			Lepore Leonardo,	»	8
			Tarcento	»	8
			Leardi Gaetano,	»	30
			Aquile	»	30
			idem	»	30
			idem	»	2
			Leardi e Driul	»	2
			(Ditta), Aquileia	»	2
			Miscolia Umberto,	»	10
			Boscoveder	»	10
			Moretti Luigi,	»	2
			Fusine	»	2
			Monte Italo,	»	2
			Torviscosa	»	2
			Mior Bruno,	»	2
			Palmanova	»	2
			Mior Anita,	»	2
			Palmanova	»	2
			Mezz Lorenzo,	»	2
			Arz	»	2
			Moro Osvaldo,	»	2
			Troppo, Carnico	»	2
			Masala Pietro,	»	2
			Codroipo	»	2
			Michelini Italia,	»	2
			Percotto	»	2
			Minen Guido,	»	2
			Manzano	»	2
			Meneghini Bortolo,	»	2
			idem	»	2
			Musico Carlo,	»	2
			Codroipo	»	2
			idem	»	2
			Marchi Ermenegil-	»	2
			do, Cordenons	»	2
			Martinuazzi Olivo,	»	2
			Maniago	»	2
			Modello Fortunato	»	2
			e Silvana - Za-	»	2
			nette Giuseppe-	»	2
			na, Sacile	»	2
			Modello Fortunato,	»	2
			Sacile	»	2
			Marcellina Livio,	»	2
			idem	»	2
			idem	»	20
			idem	»	2
			idem	»	12
			Mores Giuseppe,	»	2
			idem	»	2
			Monziorgi Federico,	»	2
			Aviano	»	2
			Magri Ermenegil-	»	2
			do, Pordenone	»	2
			Marinig Anna,	»	2
			Coslza	»	2
			Mezzavilla Antonio,	»	2
			Cividade	»	2
			idem	»	2
			idem	»	2
			Moretti Giovanni,	»	2
			Rubignacco	»	2
			Moschioni Gastone,	»	2
			Cividalò	»	2
			Marsoni Giovanni,	»	2
			Latisana	»	2
			Manicone Michele,	»	2
			Treppo Grande	»	2
			Moro Valentino,	»	2
			Tarcento	»	2
			Michelizza Giovan-	»	2
			ni, Tarcento	»	2
			Miconi Gallelmo,	»	2
			Travençolo	»	2
			Merlozzi Valerio,	»	2
			Magnan, in Riv.	»	2
			idem	»	2
			idem	»	2

provincia e Tolmezzo

Freguia Igino,	»	2.500
Torviscosa	»	2.500
Ferugutti Angela,	»	1.800
Palmanova	»	1.800
Fonitini Irma,	»	1.500
Faughls	»	1.500
Favat Mizzi,	»	6.400
Pontebba	»	6.400
Fabbris Paride,	»	10.000
Cordenons	»	10.000
Fabbro Giovanni e	»	500.000
Martini Angelo,	»	500.000
Ciat	»	500.000

Lepore Leonardo,	»	8
Tarcento	»	8
Leardi Gaetano,	»	30
Aquile	»	30
idem	»	30
idem	»	2
Leardi e Driul	»	2
(Ditta), Aquileia	»	2
Miscolia Umberto,	»	10
Boscoveder	»	10
Moretti Luigi,	»	2
Fusine	»	2
Monte Italo,	»	2
Torviscosa	»	2
Mior Bruno,	»	2
Palmanova	»	2
Mior Anita,	»	2
Palmanova	»	2
Mezz Lorenzo,	»	2
Arz	»	2
Moro Osvaldo,	»	2
Troppo, Carnico	»	2
Masala Pietro,	»	2
Codroipo	»	2
Michelini Italia,	»	2
Percotto	»	2
Minen Guido,	»	2
Manzano	»	2
Meneghini Bortolo,	»	2
idem	»	2
Musico Carlo,	»	2
Codroipo	»	2
idem	»	2
Marchi Ermenegil-	»	2
do, Cordenons	»	2
Martinuazzi Olivo,	»	2
Maniago	»	2
Modello Fortunato	»	2
e Silvana - Za-	»	2
nette Giuseppe-	»	2
na, Sacile	»	2
Modello Fortunato,	»	2
Sacile	»	2
Marcellina Livio,	»	2
idem	»	2
idem	»	20
idem	»	2
idem	»	12
Mores Giuseppe,	»	2
idem	»	2
Monziorgi Federico,	»	2
Aviano	»	2
Magri Ermenegil-	»	2
do, Pordenone	»	2
Marinig Anna,	»	2
Coslza	»	2
Mezzavilla Antonio,	»	2
Cividade	»	2
idem	»	2
idem	»	2
Moretti Giovanni,	»	2
Rubignacco	»	2
Moschioni Gastone,	»	2
Cividalò	»	2
Marsoni Giovanni,	»	2
Latisana	»	2
Manicone Michele,	»	2
Treppo Grande	»	2
Moro Valentino,	»	2
Tarcento	»	2
Michelizza Giovan-	»	2
ni, Tarcento	»	2
Miconi Gallelmo,	»	2
Travençolo	»	2
Merlozzi Valerio,	»	2
Magnan, in Riv.	»	2
idem	»	2
idem	»	2

Il Commercio Friulano

pubblica fedelmente gli
elenchi dei protesti cam-
bianti depositati presso le
Cancellerie dei Tribuna-
li e non assume quindi
alcuna responsabilità per
eventuali errori che do-
vessero verificarsi.

A richiesta degli in-
teressati pubblicherà a
pagamento (L. 150 per
riga) eventuali rettifiche
o dichiarazioni.

Felice Agostino,	»	5.000
Coccar	»	5.000
Fortusier Sarmede,	»	5.000
Peslhan	»	5.000
Facchin Angelo,	»	4.000
Latisana	»	4.000
Franceschini Do-	»	4.450
menico, id.	»	4.450
idem	»	4.450
Francia Gennaro,	»	10.000
Reana	»	10.000
Francia Gennaro,	»	40.000
Tricesimo	»	40.000
Florean Anna,	»	40.000
Villa Vic.	»	40.000
Gerardi Giuseppe,	»	4.500
Talmassons	»	4.500
Graiton Gemma,	»	7.000
Torviscosa	»	7.000
idem	»	8.000
idem	»	2.000
Gubiani Maria,	»	20.000
Pievegia di Ge-	»	20.000
mona	»	20.000
Goltito, Enrico,	»	4.000
S. Daniele	»	4.000
Gianotti Gino,	»	2.500
Palmanova	»	2.500
Grassi Rino,	»	25.000
Comeglians	»	25.000
Gaier Biagio,	»	50.000
Collina F. Av.	»	50.000
Guerrato Alfredo,	»	10.000
Cusarsa	»	10.000
idem	»	10.000
idem	»	10.000
idem	»	7.000
idem	»	10.000
idem	»	10.000
idem	»	10.000
idem	»	10.000
idem	»	10.000
idem	»	10.000

Moretti Giovanni,	»	2
Rubignacco	»	2
Moschioni Gastone,	»	2
Cividalò	»	2
Marsoni Giovanni,	»	2
Latisana	»	2
Manicone Michele,	»	2
Treppo Grande	»	2
Moro Valentino,	»	2
Tarcento	»	2
Michelizza Giovan-	»	2
ni, Tarcento	»	2
Miconi Gallelmo,	»	2
Travençolo	»	2
Merlozzi Valerio,	»	2
Magnan, in Riv.	»	2
idem	»	2
idem	»	2

(Continua in IV pagina)

[illegible]**Tribunali di Udine, Pordenone e Tolmezzo**

MESE DI MAGGIO 1951	
Artico Angelo,	
Galleriano	» 20.
Avon Giuseppe,	
Cordenons	» 10.
idem	» 41.
idem	» 100.
idem	» 24.
idem	» 60.
idem	» 20.
Andrian Ottavio,	
Aquileia	» 46.
idem	» 8.
idem	» 12.
Arpenti Giorgio,	
Villa Vicentina	» 5.
Arzenon Carlo,	
S. Giorgio N.	» 5.
Bomben Giuseppe,	
Torviscosa	» 5.
Bruciani Francesco,	
Torviscosa	» 10.
idem	» 10.
Bettella Umberto,	
Osoppo	» 16.
idem	» 22.
idem	» 50.
Bosco Firminia,	
Manzano	» 3.
Braida Leonilde,	
Manzano	» 10.
Bertossi Adelm.,	
Pozzo di Codr.	» 2.
Bartolucci Teodoro,	
Cordenons	» 3.
Biscottificio Porde-	
nese, Bresin e	
Gustellini, Porde-	
nese	» 400.
idem	» 20.
Babuin Giovanni,	
Pordenone	» 2.
Bidanti Ferruccio,	
Pordenone	» 30.
Bruneta Leopoldo,	
Cecchini di P.	» 10.
idem	» 20.
Berton Mirco,	
Pontereale	» 10.
Bonutti Emio e Bu-	
doia	» 10.
idem	» 9.
Biancardi Bruno,	
Aviano	» 15.
Bertola Mario,	
Tarvisio	» 6.
idem	» 2.
idem	» 3.
Bartolucci Alvaro,	
Pordenone	» 4.
idem	» 8.
Bravin Ottavio,	
Pordenone	» 20.
Betto Nara,	
Cordenons	» 5.
Battiston Valeria,	
Cordenons	» 4.
Bellomo Valentina,	
Pordenone	» 3.
Boer Giacomo,	
Cividale	» 5.
Bidoli Pierina,	
S. Vito	» 5.
Palladio Adino,	
S. Vito	» 10.
Benedetti Olivio,	
Latisana	» 12.
Borello Renzo,	
Senneco	» 25.
Berra Giovanni,	

Cassola Alois	»	3.000	Cabianca Mirva,	id.	»	4
San Daniele	»		id.	id.	»	2
Caccialepre Giuseppe,	»		Citossi Giacomo,	id.	»	23
Gomurs	»	4.000	Citossi N. S.,	id.	»	23
Casalinovo Salvatore,	»	100.000	id.	id.	»	16
Codropio	»	55.060	Del Bianco Eugenio,	id.	»	5
id.	»		Torviscosa	id.	»	5
Compassi Angela,	»	5.500	id.	id.	»	21
Pontealba	»		id.	id.	»	23
Compassi Federico,	»	824	Di Lenù Duilio,	id.	»	13
Dogna	»		Rivo Paluzza	id.	»	35
Compassi Anna,	»	2.000	id.	id.	»	60
Pontealba	»		id.	id.	»	61
Cosho Ruperto,	»	10.000	Domini Pietro,	id.	»	35
Chiusure	»		Sauris	id.	»	35
Costaroli Ferruccio,	»	2.000	Dorigo Liela,	id.	»	0
Pordenone	»	2.500	Manzano	id.	»	7
id.	»		Dorigo Rosa, id.	id.	»	5
Cappellaro Olinio e	»		Dorigo Dolores,	id.	»	5
Vuerich Gina,	»	6.000	Delle Vedove Quin-	id.	»	17
Pordenone	»		to, id.	id.	»	17
Campagnoli Carlo,	»	6.000	Della Vedova Quin-	id.	»	100
Maniago	»		to, id.	id.	»	0
Chiaradia Giovanni,	»	70.000	D'Angelo Maria,	id.	»	0
Montecale	»		Digniano T.	id.	»	0
Cadel Enca,	»	7.000	Del Piccolo Giuseppe,	id.	»	50
Fenna	»	40.000	Muzzana del	id.	»	6
id.	»		Turgnano	id.	»	63
Concas Franco,	»	5.500	id.	id.	»	50
Sacile	»		Della Schiava Sil-	id.	»	23
Candriani France-	»	3.720	vio, Moggio U.	id.	»	63
scio Aviano	»		id.	id.	»	50
Conoscenti Giuseppe,	»	4.450	De Savi Isabella,	id.	»	5
e Tro Vincenzo,	»	4.450	Sacile	id.	»	5
id.	»		id.	id.	»	23
Conti Alfredo,	»	100.000	Di Vecchio Vincen-	id.	»	23
Pordenone	»		zo, id.	id.	»	23
Casonato Verginia,	»	4.000	Dolzel Maria e	id.	»	23
Pasiano di Por.	»	5.000	Caliven	id.	»	23
Canciani Pietro,	»	3.000	Pordenone	id.	»	23
Pordenone	»		Di Vach Luciano,	id.	»	23
Cappellaro Cesare,	»	4.000	Zoppola	id.	»	23
Cividale	»		De Lorenzi Virgi-	id.	»	23
Cernola Amelia,	»	4.000	nio, Pordenone	id.	»	23
Vermassio	»		Dolzel Maria e	id.	»	23
Chisabredini Valen-	»	11.800	Helmet Gellin,	id.	»	23
tino, Pulfero	»		Pordenone	id.	»	23
Cappellaro Lia,	»	4.000	De Carli Dorina,	id.	»	23
Cividale	»		id.	id.	»	23
Cesarin G. Paolo,	»	10.000	Dolzel Maria e	id.	»	23
Casarsa	»	4.000	Helmet Guillerin,	id.	»	23
id.	»	4.000	id.	id.	»	23
id.	»	4.000	De Liva Italo	id.	»	23
Coassin Argentina,	»	4.200	Strupiza	id.	»	23
Ramusello	»		id.	id.	»	23
Contecoli Italia,	»	3.000	Dugaro, Igino,	id.	»	23
Gleris	»		Duchè-(Cividale)	id.	»	23
Cappellari Gabriele,	»	7.000	id.	id.	»	23
S. Vito	»		D'Andrea Augusto,	id.	»	23
Crestani Giovanni,	»	20.000	Campoglio	id.	»	23
San Vito	»		id.	id.	»	23
Carcellaro Antonio,	»	6.000	Domina Candido,	id.	»	23
Casarsa	»		Corno di Rosaz,	id.	»	23
Campagnolo Gio-	»	2.000	Danelon Natalina,	id.	»	23
vanni, Latissana	»		S. Vito T.	id.	»	23
Chiovan Giuseppe,	»	10.000	D'Alessandro Te-	»	»	»
Latissana	»		rossa, Latissana	»	»	»
Cattarossi Marina,	»	27.000	Del Fabbro Vittorio,	»	»	»
Cortale	»			»	»	»
Casta Bruno,	»	40.000		»	»	»
Tarcento	»	18.000		»	»	»
id.	»	31.190		»	»	»
id.	»	66.000		»	»	»
Cussigh Elisa,	»	5.000		»	»	»
Tarcento	»			»	»	»
Cecchini Gisella,	»	6.065		»	»	»
Nimis	»			»	»	»
Cettul Luigi,	»			»	»	»

[illegible]

pubblica fedelmente gli elenchi dei protesti cam- biari depositati presso la Cancellerie dei Tribuna- li e non assume quindi alcuna responsabilità per eventuali errori che do- vessero verificarsi.

A richiesta degli in- teressati pubblicherà il pagamento (L. 150 per riga) eventuali rettifiche o dichiarazioni.

Felice Agostino,	
Coccaa	» 54.
Fornasier Sarnede,	
Puslano	» 53.
Faccin Angelo,	
Latissana	»
Franceschinis Do-	
menico, id.	» 4.
idem	» 4.
Francia Gennaro,	
Reana	» 10.
Francia Gennaro,	
Tricesimo	» 40.
Florean Anna,	
Villa Vie	» 40.
Gerardi Giuseppe,	
Talmassons	» 4.
Graiton Gemma,	
Torviscosa	» 7.
idem	» 8.
idem	» 2.
Gubiani Maria,	
Pivecca di Ge-	
mona	» 20.
Gobitto Enrico,	
S. Daniele	» 4.
Gianmotti Gino,	
Palmanova	» 2.
Grassi Rino,	
Comeglians	» 25.
idem	» 15.
Gaier Biagio,	
Collina F. Av.	» 50.
Guerrato Alfredo,	
Casarsa	» 10.
idem	» 10.
idem	» 10.
idem	» 7.
idem	» 10.
idem	» 10.
idem	» 10.
idem	» 10.
idem	» 10.

CONCESSIONARIO: MONTI - Udine - Via Milazzo 1 - tel. 2510

FALLIMENTI

Fallimenti

PASCOTTO ARTURO - E VOLVINO - Maniago - Fabbrica cattedrerie. Sentenza 18 maggio 1951 del Tribunale di Pordenone. Giudice delegato dott. Eugenio Zumin. Curatore avv. Cesare Malattia. Esame dello stato passivo: 7 luglio 1951 ore 9.

MANFRIN GIOVANNI - Cordenons - Imprenditore. Sentenza 19 maggio 1951 del Tribunale di Pordenone. Giudice delegato dott. Eugenio Zumin. Curatore dott. Danilo Pavan di Pordenone. Esame dello stato passivo: 7 luglio 1951 ore 10.

COOPERATIVA FRIULANA DI LAVORO COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - Pordenone. Sentenza 31 maggio 1951 del Tribunale di Pordenone. Giudice delegato dott. Eugenio Zumin. Curatore dott. Giacomo Ros di Pordenone. Presentazione domanda: 30 giorni data sentenza. Esame dello stato passivo: 11 luglio 1951 ore 10,30.

CARDINALI ADA FU SEBASTIANO - Gradisca d'Isonzo - Sentenza 6 giugno 1951 del Tribunale di Gorizia. Giudice delegato dott. Anteo Lenzi e curatore dott. Guido Sussi, da Gorizia. Presentazione domanda di credito 30 giorni data sentenza. 25 luglio 1951, ore 9, esame dello stato passivo.

NOT URBANO E NOT EMILIO - Magnano in Riviera - Fabbrica mobili. Sen-

tenza 31 maggio 1951 del Tribunale di Udine su istanza di un gruppo di operai dipendenti. Giudice delegato dott. Edoardo Amodio. Curatore avv. Pio Rossi di Tarcento. Adunanza creditoria e verifica crediti: 11 luglio '51 ore 9,30.

MARIN ANTONIO - Bar Odeon - Grado, in persona dei soci Marin Antonio e Marin Faliero di Antonio. Sentenza Tribunale di Gorizia, delegato dott. Aldo Salis. Curatore avv. Bruno Luzzatto da Gorizia. Presentazione domande giorni 15 data sentenza. 9 luglio 1951 esame stato passivo.

Chiusure di fallimenti - Con sentenza 10 maggio 1951 il Tribunale di Udine, previo accertamento che le condizioni poste dal concordato sono state regolarmente adempiute entro il termine stabilito, ha dichiarato chiusa la procedura fallimentare di RUPIL ALFA di Udine.

Con sentenza del Tribunale di Udine pubblicata sul F.A.L. della Prefettura di Udine in data 16 giugno '51, è stata dichiarata chiusa la procedura fallimentare a carico di VECCHI PIETRO e CISINT EDOARDO.

Con sentenza del Tribunale di Gorizia pubblicata sul Foglio Annunzi legali della Prefettura di Gorizia dell'11 giugno 1951, è stata dichiarata chiusa la procedura fallimentare a carico di PELLA GIOVANNI fu Antonio. Calzature. Renchi dei Legonari, per compiuta ripartizione.

ne dell'attivo realizzato dalla liquidazione fallimentare.

Omolog. di concordato

Con sentenza 14 maggio 1951 del Tribunale di Gorizia (pubblicata sul F.A.L. della Prefettura del 4 giugno) è stato omologato, a tutti gli effetti di legge, il concordato proposto dai falliti FONTANA ARIODANTE e ZAMPARINI ANNA di Mossa. (Curatore avv. Carmelo Bessi).

Con sentenza 15 giugno 1951 il Tribunale di Gorizia ha omologato il concordato proposto dalla ditta OSIMANI VINCENTE IN CASTELLAN e CASTELLAN ALFONSO da Gradisca. Curatore avv. Giuseppe Bua.

Estension. di fallimento

Con sentenza 18 maggio 1951 il Tribunale di Udine ha esteso a MARIO GIUSEPPE il fallimento promosso nei confronti della di lui moglie FELETTIG MARIA di cui alla sentenza 9 novembre 1950. Giudice delegato dott. Mario Boschian e curatore avv. Ugo Morresi di Udine.

COMUNICATO

I protesti cambiari già apparsi ed altri che dovessero comparire a nome del Signor DI POI ALFREDO non riguardano la ditta «DI POI & GULBERTI» della quale unico titolare e firmatario è il sottoscritto, come risulta dal Bollettino Ufficiale della locale Camera di Commercio N. 1 del mese di gennaio corrente anno.

ANGELO GULBERTI DI GIOVANNI

Assegni scoperti

MESE DI MAGGIO 1951

Abatematteo Gino,	L. 2.000
Grilli,	»
Guaran Alberto,	» 780.000
Artegna,	»
Mauzzini G. B.,	» 38.516
Merluzzi Valerio,	»
Artegna,	» 280.000
Piccin Ambrigo,	»
Brugnara,	» 33.000
Bettarini Alfiero,	» 66.350
Udine,	»
Milocco Gino,	» 13.000
Udine,	»

DICHIARAZIONE

Le cambiali di L. 29.600 e di L. 13.000 protestate nei mesi di marzo e aprile 1951 a nome di PASCOLETTI NARCISO di Martignacco, sono state pagate dopo elevati i protesti.

Una pratica iniziativa

La «LAVANDESPRESS»

Recentemente alla presenza di numerosi amici ed autorità è stata inaugurata in Udine, via Gorgi 8, la «LAVANDESPRESS» dei fratelli Lava.

Questa moderna lavanderia meccanica è entrata subito in funzione con dimostrazioni pratiche di lavatura e stiratura. Si sono particolarmente interessate alle operazioni le numerose signore e signorine che erano convenute all'inaugurazione e per le quali il nuovo stabilimento rappresenta sempre uno dei più importanti problemi della casa.

Loi «LAVANDESPRESS» risponde ad una grossa esigenza cittadina. Difatti gli impianti modernissimi, permettono un lavoro oltremodo rapido ed accurato non solo per le modeste pretese di ogni famiglia, ma anche per le più grosse comunità militari, alberghi, trattorie, bar, ecc.

La «LAVANDESPRESS» che non ha precedenti a Udine è certamente destinata a sviluppare un buon lavoro perché ha il vantaggio di disporre degli ultimi ritrovati della tecnica in materia.

I nostri migliori auguri per questa nuova praticissima iniziativa.

ANGELO GULBERTI DI GIOVANNI

AL IX POSTO

L'«Udinese» conclude brillantemente il suo primo campionato di Serie A



L'Udinese nella sua formazione base: in piedi da sinistra: Soerensen, Feruglio, Roffi, Vicich, Darin, Brandolin. In ginocchio: Snidero, Aconcia, Perissinotto, Farina, Bergamasco.

L'A.C. Udinese ha concluso brillantemente il suo primo Campionato di Serie A classificandosi al IX posto - precedendo compagni di illustre casato quali il Palermo, il Padova, il Torino, la Triestina, la Sampdoria, l'Atalanta ed il Genova ed il Roma che addirittura sono cadute in divisione inferiore.

Il comportamento dei bianco-neri in questo campionato è stato magnifico e si compendia con un bottino di 34 punti con ben due vittorie e otto pareggi fuori casa e nove vittorie e cinque pareggi in casa, con 46 reti segnate e 52 subite.

Durante le 38 partite disputate si sono avvicendati i seguenti giocatori: (a fianco di ciascuno il numero delle presenze)

DARIN	presenze	33	RINALDI	»	25
SOERENSEN	»	33	SNIDERO	»	24
FARINA	»	32	ZORZI	»	15
ROFFI	»	32	FORLANI	»	12
FERUGLIO	»	31	TOPPAN	»	11
PERISSINOTTO	»	32	ANGELINI	»	9
BRANDOLIN	»	29	DALLE VACCHE	»	4
BERGAMASCO	»	28	PAULINICH	»	4
VICICH	»	27	MARCHI	»	1
ACONCIA	»	25	MAZZOLENI	»	1

Ai valorosi giocatori udinesi, al Presidente Comm. Bertoli al v. Presidente Bruscheschi ed ai validi collaboratori Michellini, Marincola, Cattarossi, le congratulazioni e l'augurio di tutti gli sportivi.

BANCA POPOLARE COOPERATIVA UDINESE

Società cooperativa a responsabilità limitata - fondata nel 1885
Sede in UDINE - Via Cavour, 24
Agenzia di Città in Via Roma (Staz. Ferr.)

Filiali:
PALMANOVA e S. VITO AL TAGLIAM.
CONARIS - POZZUOLO del FRIULI e
SESTO al REGHENA

Consortiata con le Banche Popolari di:
CIVIDALE - CODROIPO e GEMONA
LATISANA - PORDENONE e TARENTO



... cui c'è al dopo al PIBIGAS
in l'un moment al las! ...

IGNIREX s.r.l.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA per UDINE e GORIZIA
Via Grazzano, 1 - Tel. 24-08



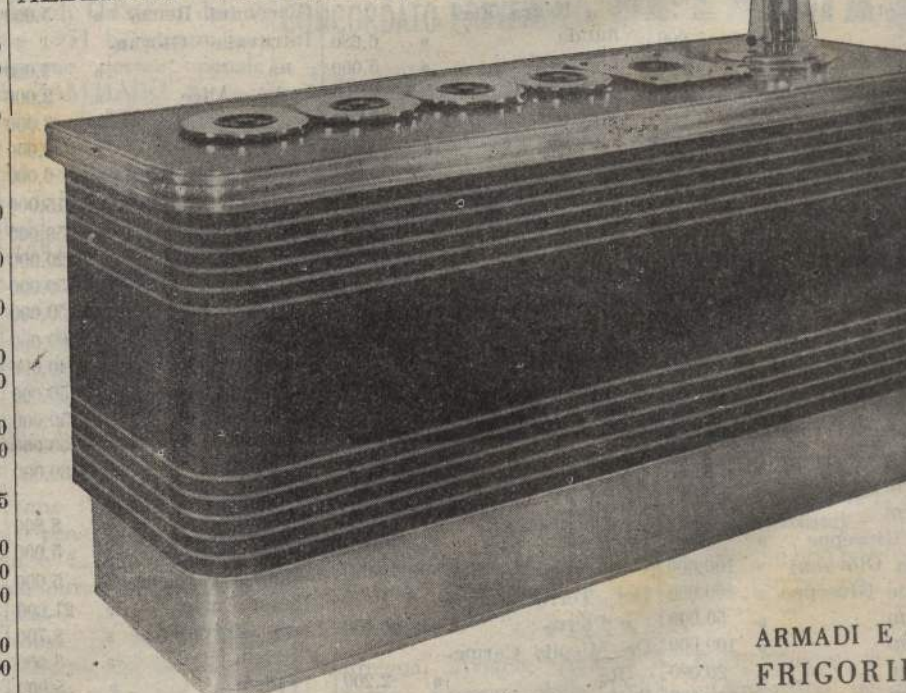
ASTANTE - CIANI

UDINE - VIALE DELLA VITTORIA 13 - Tel. 2553

FABBRICA BANCHI PER BAR

GELATERIE - NEGOZI - MACELLERIE

ALBERGHI - RISTORANTI - TAVERNE



BANCHI PRONTI PER GELATER

CALZATURE

UDINE

Telefono 25-84

Via Poscolle, 69

Doni

VENDITA STRAORDINARIA

SCARPE DI LUSO

Uomo - Donna e Bambino

Tutte lavorate a mano - Modelli modernissimi

SOLO PER POCCHI GIORNI - A PREZZI DI ASSOLUTA PROPAGANDA